Deliberazione n. 190/2014/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 12 marzo 2014, composta da:

Dott. Claudio IAFOLLA	Presidente
Dott.ssa Elena BRANDOLINI	Consigliere relatore
Dott. Giampiero PIZZICONI	Primo Referendario
Dott. Tiziano TESSARO	Primo Referendario
Dott. Francesco MAFFEI	Referendario
Dott.ssa Francesca DIMITA	Referendario relatore
Dott.ssa Daniela ALBERGHINI	Referendario relatore

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n.14/DEL/2000 delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, come modificato con delibera n. 229 del Consiglio di Presidenza in data 19 giugno 2008, ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre, n. 213;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e i relativi allegati contenenti le Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari e modello di rendicontazione annuale dei medesimi gruppi;

Vista la L.R. del Veneto 21 dicembre 2012, n. 47;

Vista la L.R. del Veneto 31 dicembre 2012, n. 53;

Vista la L.R. del Veneto 7 novembre 2013, n. 28;

Visto, in particolare il comma 11 dell'art. 1 della legge 213/2012;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale 6 marzo 2014 n. 39;

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n.12/SEZAUT/2013;

Vista l'ordinanza n.15/2014 di convocazione della Sezione per l'odierna Camera di Consiglio;

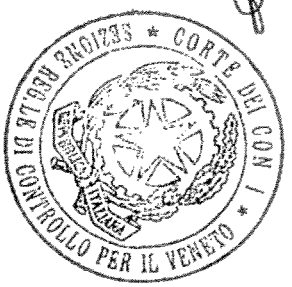
Uditi i relatori, Consigliere Elena Brandolini, Referendario Francesca Dimita e Referendario Daniela Alberghini.

FATTO

In data 27 febbraio 2014 (prot. CC. N. 2462 del 27.02.2014), sono pervenuti a questa Sezione Regionale di Controllo i rendiconti dei gruppi del Consiglio Regionale relativi all'esercizio 2013, con allegata documentazione di supporto, trasmessi, con nota del Presidente della Regione Veneto prot. n. 85391 del 27 febbraio 2014, in ossequio all'articolo 1, commi 9 e ss., della Legge 7 dicembre 2012, n.213.

In particolare, il comma 11, nella formulazione attuale, prevede che la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ove

riscontri che il rendiconto di esercizio del gruppo consiliare o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni stabilite, formalizza appositi rilievi da comunicare - sempre nel rispetto del termine di 30 giorni dalla ricezione del rendiconto medesimo - al Presidente del Consiglio regionale, affinché si provveda alla relativa regolarizzazione.



DIRITTO

Come ricordato in premessa, l'articolo 1, commi 9 e seguenti, della legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi con cadenza annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi del Consiglio Regionale.

Alla luce della richiamata disposizione normativa, il rendiconto, trasmesso da ciascun Gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, deve essere inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio; il controllo deve essere esercitato nei successivi trenta giorni, sfociando in una delibera, trasmessa al predetto Presidente del Consiglio regionale, che ne cura la pubblicazione.

La perentorietà di tale ultimo termine si desume dalla previsione dell'approvazione tacita del rendiconto, in assenza di una pronuncia esplicita nei trenta giorni successivi.

Nell'ipotesi in cui il rendiconto, o la documentazione a corredo, non siano conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale trasmette al Presidente del Consiglio una comunicazione, affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando, a sua volta, un termine per l'adempimento non superiore a trenta giorni.

In pendenza del termine istruttorio il termine del controllo è sospeso.

Siffatto controllo è rimasto sostanzialmente immutato anche a seguito del recente intervento della Corte costituzionale (sent. n. 39/2014).

Quest'ultima, infatti, per quanto qui interessa, ha ritenuto non fondate le questioni sollevate in riferimento al comma 11, primo e secondo periodo, considerato che: "*le disposizioni impugnate, nella parte in cui disciplinano le modalità di svolgimento dei controlli della Sezione regionale sui rendiconti di esercizio dei Gruppi consiliari (...) rimangono nell'alveo tracciato dalla più volte richiamata giurisprudenza di questa Corte circa il necessario carattere dei suddetti controlli*".

La Corte Costituzionale ha altresì escluso qualsivoglia profilo di illegittimità costituzionale del comma 11, ultimo periodo, nella parte in cui introduce l'obbligo di restituzione delle somme ricevute, in caso di accertata irregolarità in esito ai controlli sui rendiconti.

Ciò in quanto tale obbligo "*può ritenersi anzitutto principio generale delle norme di contabilità pubblica. Esso risulta strettamente correlato al dovere di dare conto delle modalità di impiego del denaro pubblico in conformità alle regole di gestione ed alla loro attinenza alle funzioni istituzionali svolte dai Gruppi consiliari. Detto obbligo è circoscritto dalla norma impugnata a somme di denaro ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale, che vanno quindi restituite, in caso di omessa rendicontazione, atteso che si tratta di risorse della cui gestione non è stato correttamente dato conto secondo le regole di redazione di rendiconto. Ne consegue che l'obbligo di restituzione discende causalmente dalle riscontrate irregolarità nella rendicontazione. Conseguentemente – sulla base del suddetto nesso di causalità – l'obbligo di restituzione risulta riconducibile alla richiamata procedura di controllo legittimamente istituita dal legislatore*".

Tanto chiarito, assumono rilevanza determinante, sia ai fini del controllo, quale parametro di riferimento del controllo

medesimo, sia ai fini della corretta rilevazione dei fatti di gestione da parte dei Gruppi consiliari, le Linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012, al quale la Regione del Veneto, tra l'altro, ha espressamente disposto di conformarsi (art. 13, comma 1, primo periodo, L.R. n. 21/12/2012, n. 47).

Nel D.P.C.M. di approvazione, all'art. 1, si precisa che le menzionate Linee guida vengono recepite "*per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto*", che deve rispondere nella sua redazione, ai criteri della veridicità ("*la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute*": art. 1, comma 2, delle Linee guida, allegato "A" al citato D.P.C.M.) e della correttezza ("*la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge, secondo i seguenti principi: a) ogni spesa deve essere espressamente riconducibile all'attività istituzionale del gruppo; b) non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, i contributi erogati dal Consiglio regionale per finanziare, direttamente o indirettamente le spese di funzionamento degli organi centrali e periferici dei partiti o di movimenti politici e delle loro articolazioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi; c) i gruppi non possono intrattenere rapporti di collaborazione a titolo oneroso ed erogare contributi, in qualsiasi forma, con i membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo e con i*

consiglieri regionali di altre regioni, ed ai candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica, limitatamente, per questi ultimi, al periodo elettorale – come previsto dalla normativa vigente – e fino alla proclamazione degli eletti; d) non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio.": art. 1, comma 3, delle Linee guida, allegato "A" al citato D.P.C.M.).

Alla stregua dei predetti criteri, ad un esame preliminare dei rendiconti prodotti e della documentazione allegata, sono emerse diverse carenze ed irregolarità documentali (analiticamente indicate negli allegati alla presente delibera che ne fanno parte integrante contraddistinti dai numeri da 1 a 10), che necessitano di essere approfondite ed, eventualmente ed ove possibile, regolarizzate.

P.Q.M.

La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto dispone la comunicazione al Presidente del Consiglio regionale del Veneto delle osservazioni formulate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 11, della legge 7 dicembre 2012, n. 213, affinché si provveda alla relativa regolarizzazione ed ai conseguenti adempimenti, assegnando, all'uopo, il termine di giorni quindici dal ricevimento della presente deliberazione.

La Sezione dà atto che, con la comunicazione della presente deliberazione, il termine per la pronuncia è sospeso.

La Sezione manda alla Segreteria per la comunicazione della presente deliberazione al Presidente del Consiglio regionale del

Veneto a mezzo PEC, disponendo che l'originale della stessa resti depositato, in formato cartaceo presso la segreteria.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 12 marzo 2014.

Il Presidente

dott. Claudio Iafolla

I relatori

dott.ssa Elena Brandolini

dott.ssa Francesca Dimita

dott.ssa Daniela Alberghini

Depositato in Segreteria il 12/03/2014

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

(Dott.ssa Raffaella Brandolese)

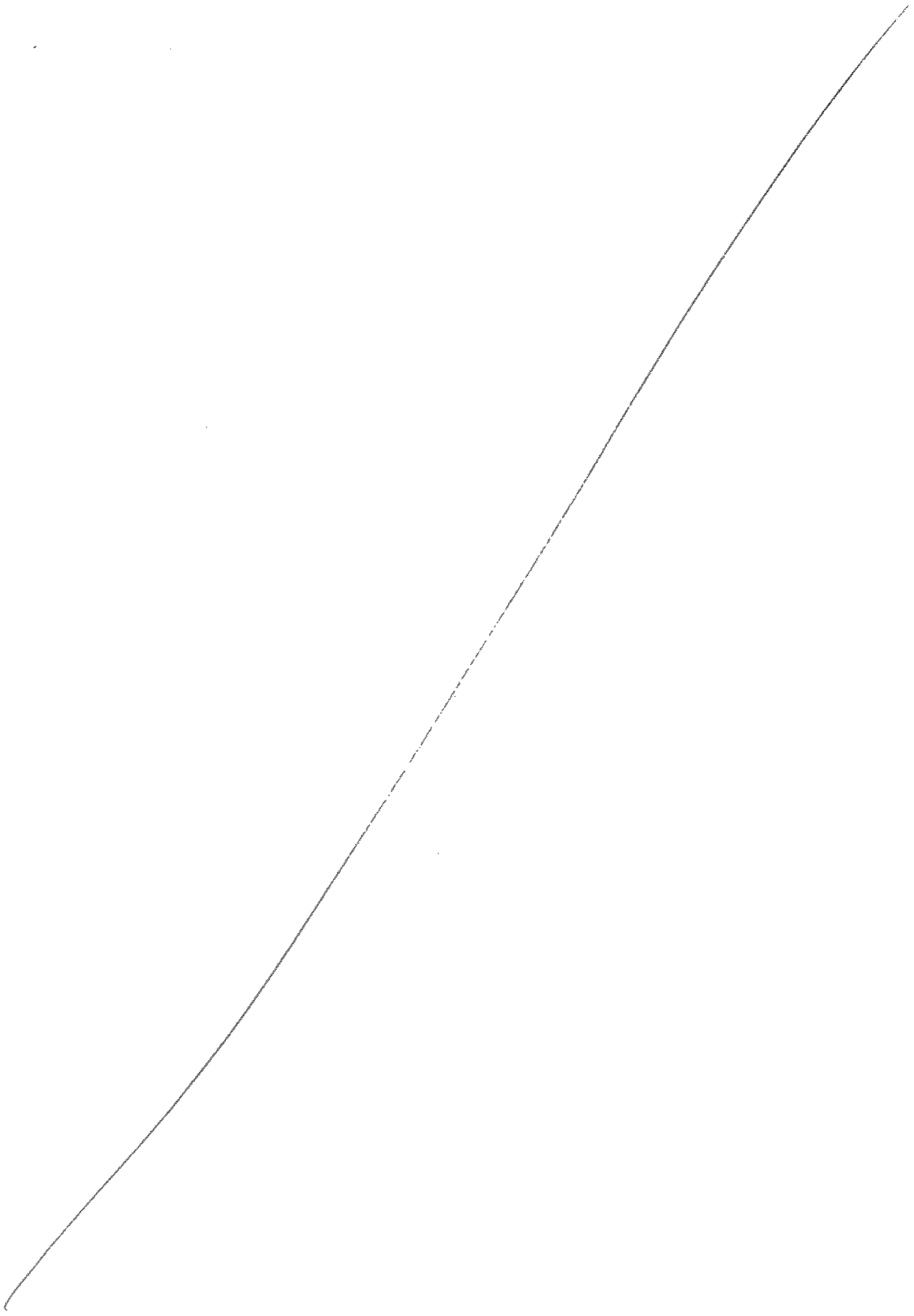
Allegato n. 1

Gruppo consiliare *"Il Popolo della Libertà – Forza Italia per Il Veneto"*

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti le attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. Il disciplinare interno contenente l'indicazione delle modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e di tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 2, c. 3, Linee guida;
4. La specificazione, in ogni caso ed anche in mancanza del suddetto disciplinare, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma);
5. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
6. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
7. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";

CORTE DEI CONTI * SEZIONE REG.LE DI CONTROLLO PER IL VENETO *

8. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo;
9. La documentazione relativa all'affidamento dell'incarico alla S.W.G. per "Indagini socio economiche in Veneto";
10. La documentazione comprovante l'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo della spesa per manifesti e volantini (Fattura W133/2013 del 17/05/2013);
11. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.



Allegato 2

Gruppo Consiliare "*Partito Democratico Veneto*"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. Il disciplinare interno contenente l'indicazione delle modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e di tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 2, c. 3, Linee guida;
4. La specificazione, in ogni caso ed anche in mancanza del suddetto disciplinare, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma);
5. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
6. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
7. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
8. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche, postali e

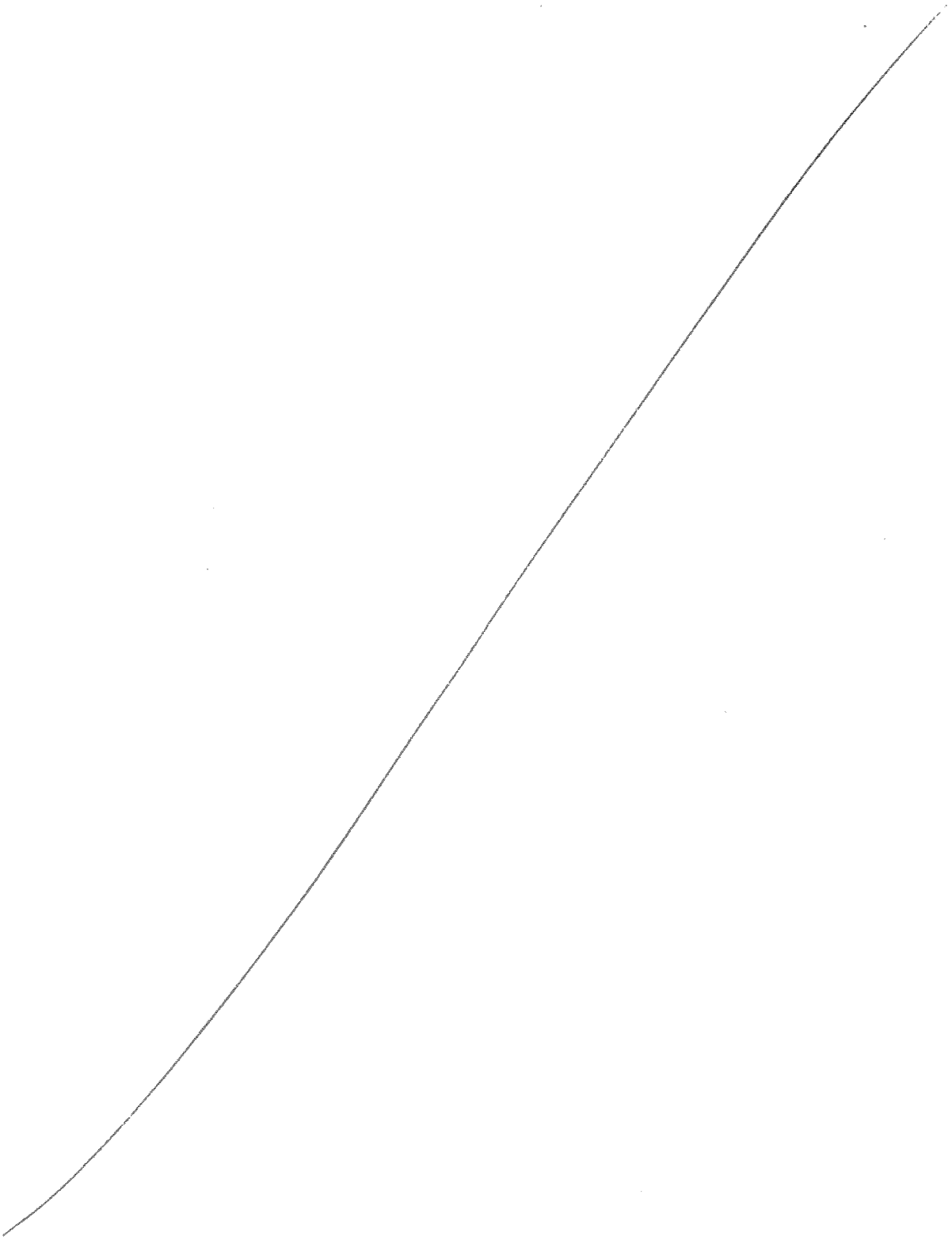
telegrafiche, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo nonché specificazione delle ragioni dell'inserimento nella medesima voce delle fatture per la fornitura di biglietti da visita a singoli consiglieri;

9. Chiarimenti in ordine all'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle spese sostenute per la realizzazione di pubblicazioni a cura di Sezioni territoriali del Partito Democratico;
10. La documentazione attestante l'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle spese sostenute per le voci U5 e U12 del rendiconto;
11. Le Autorizzazioni di cui all'art. 2, comma 1, delle Linee guida, ove mancanti;
12. Chiarimenti in merito all'allegazione di documentazione giustificativa di spese postali, per acquisto di giornali, riviste e logistiche risalenti all'anno 2012;
13. Chiarimenti in ordine alle fatture nn. 5703, 5702 del 30/09/2013 emesse da Crowne Plaza, in relazione, in particolare, all'esatta individuazione del servizio acquistato;
14. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.

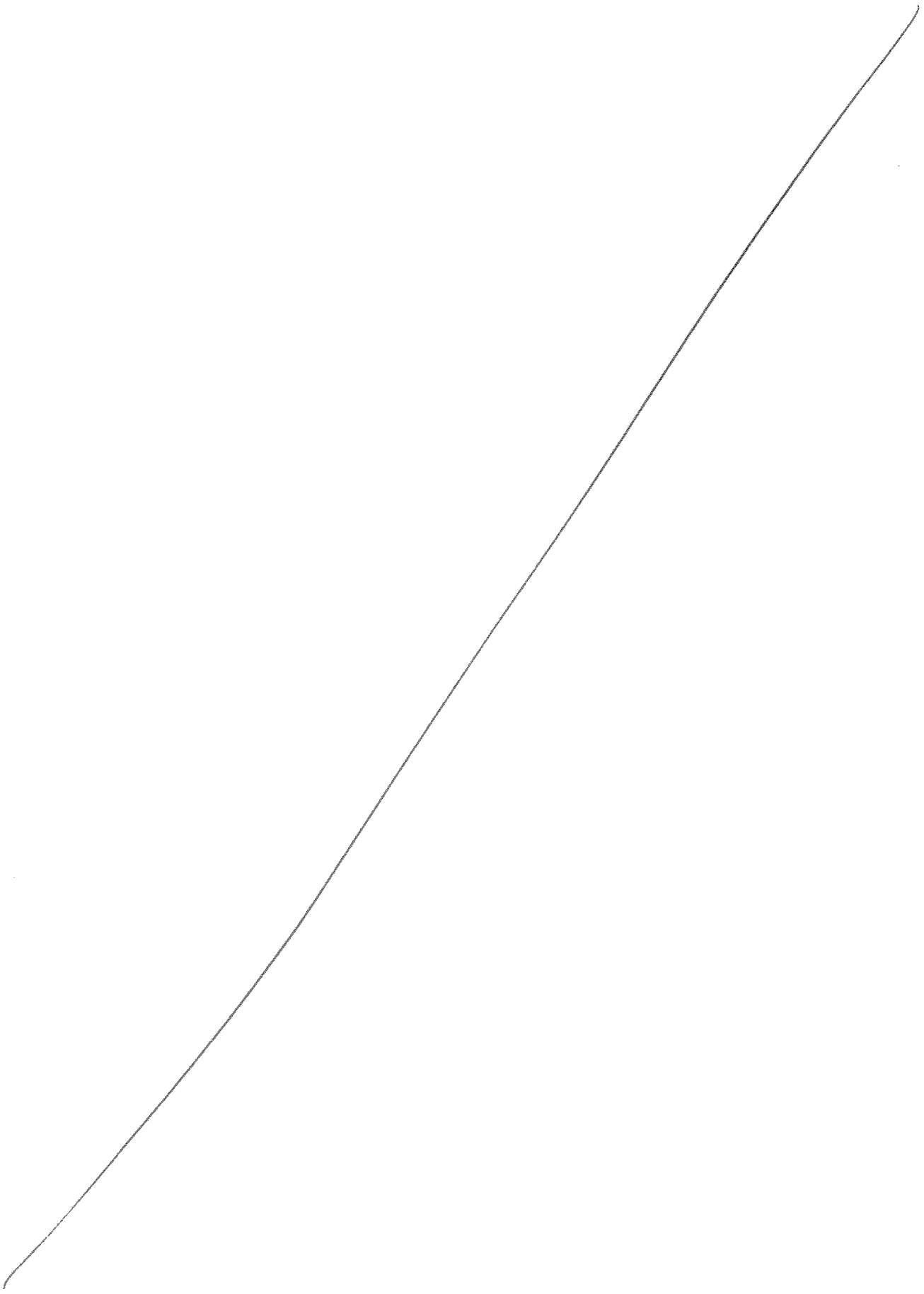
Allegato 3

Gruppo Consiliare *"Liga Veneta – Lega Nord – Padania"*

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. Il disciplinare interno contenente l'indicazione delle modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e di tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 2, c. 3, Linee guida;
4. La specificazione, in ogni caso ed anche in mancanza del suddetto disciplinare, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma);
5. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
6. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale, instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
7. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";

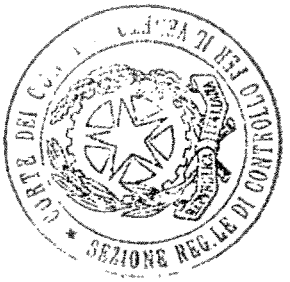


8. L'attestazione di cui all'art. 2, comma 2, delle Linee guida (Allegato "A", D.P.C.M. 21 dicembre 2012);
9. La documentazione attestante l'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle spese di cui alla voce U3 del rendiconto;
10. Chiarimenti in merito all'allegazione, a giustificazione della spesa di Euro 7.260,00, di un contratto che prevede un corrispettivo di Euro 4.000,00 + Iva;
11. Chiarimenti in merito all'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo di siti Web intestati ai consiglieri;
12. Chiarimenti in ordine alla destinazione, non al Gruppo ma ad altri soggetti, dei preventivi degli acquisti di cui alle fatture nn. 2013/12, 2013/18, 2013/34, 2013/37, 2013/53, 2013/54, 2013/64 e 2013/81;
13. L'esibizione dei contratti relativi alle spese di cui alla voce U6 del rendiconto;
14. Chiarimenti in merito all'allegazione, a giustificazione della spesa di Euro 10.490,00, di un contratto prevedente un corrispettivo di Euro 4.000,00 + Iva;
15. Chiarimenti e documentazione in merito all'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo del contenuto e dei destinatari dell'attività di Alta Formazione commissionata ad SDA (voci 12 e 15 del rendiconto);
16. Documentazione attestante la titolarità del sito Web.

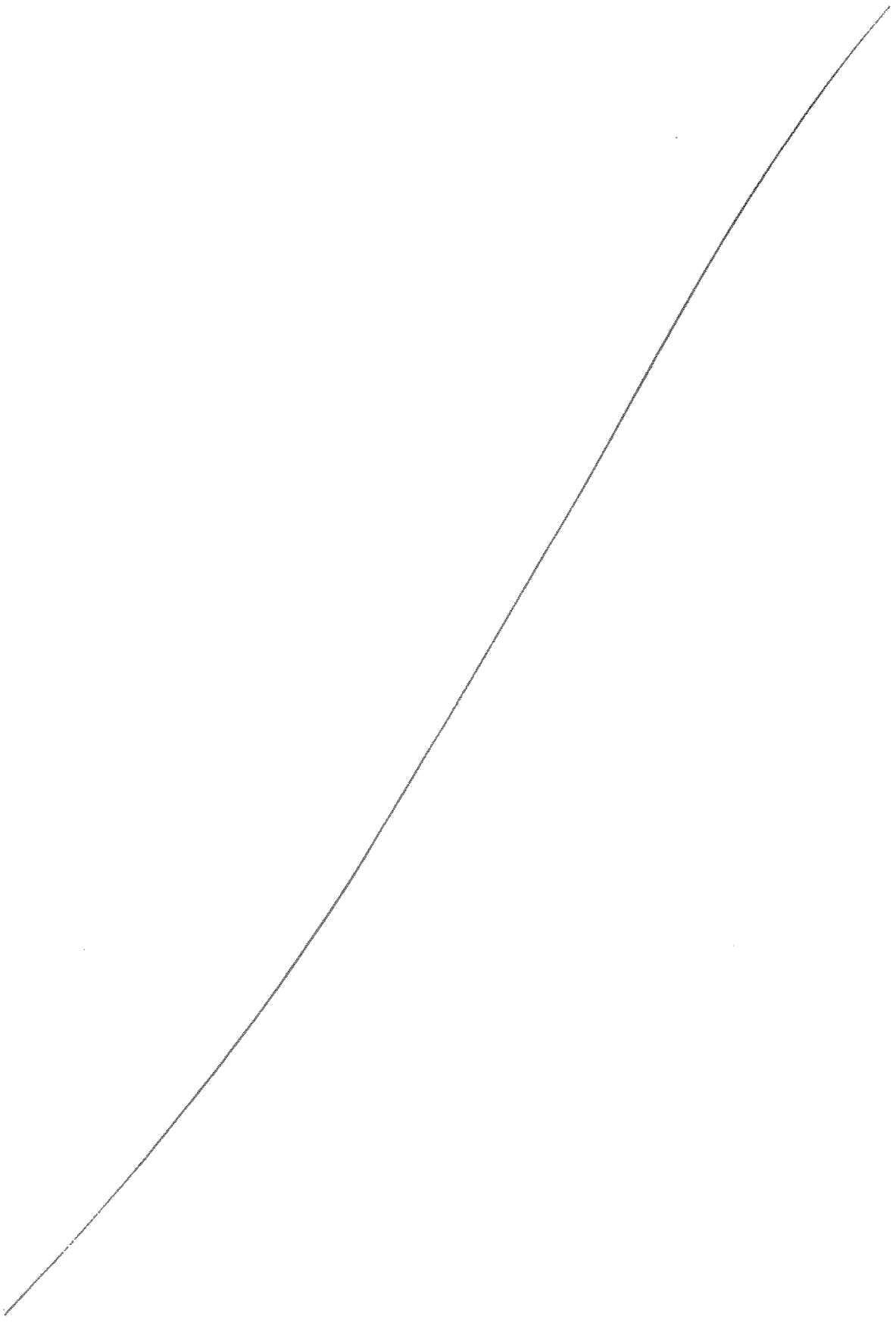


Allegato n. 4

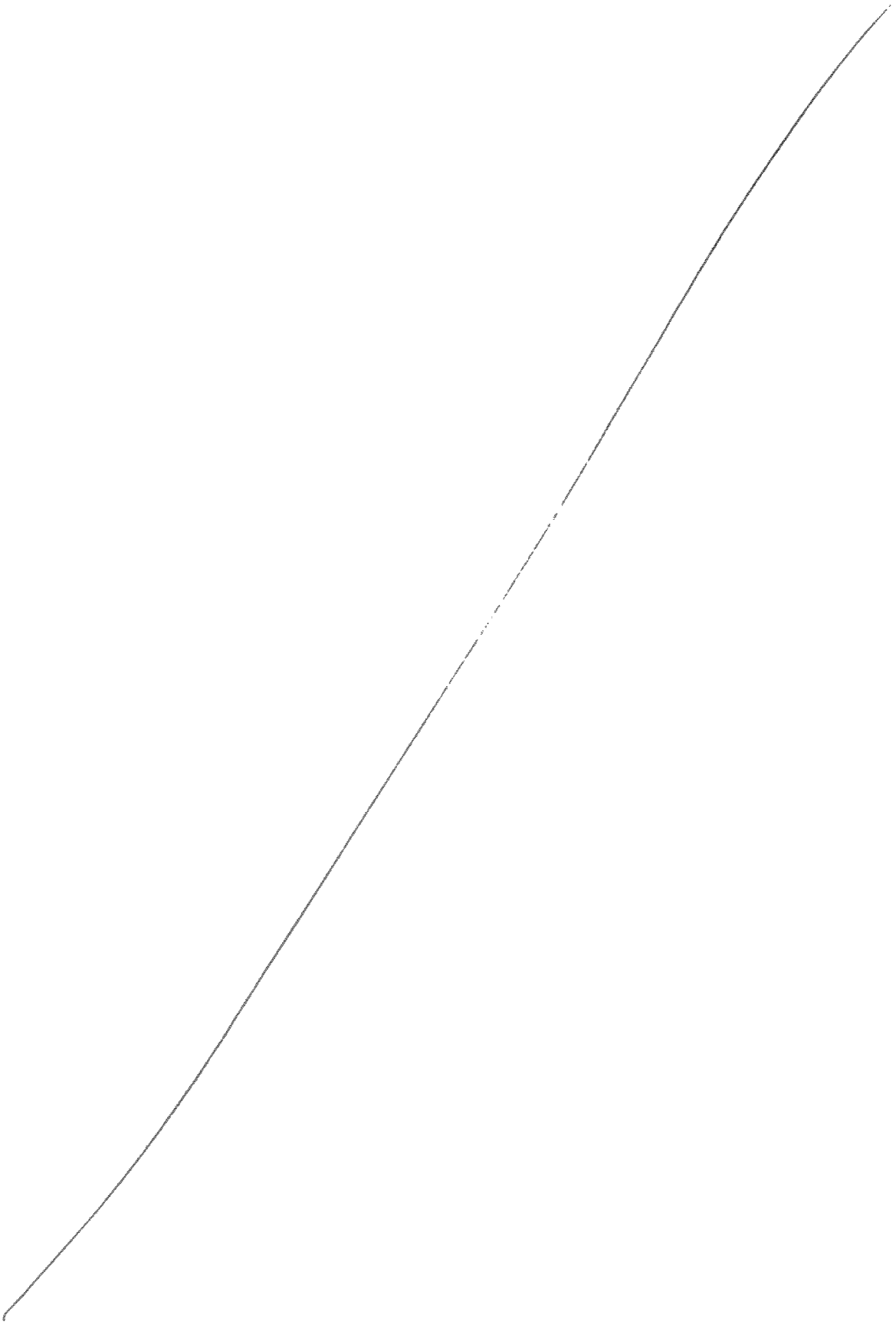
Gruppo Consiliare "Unione Nord Est"



1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. La specificazione, in ogni caso, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma) per il periodo antecedente all'adozione del disciplinare;
4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
5. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
6. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per la instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
7. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo;
8. La documentazione comprovante l'inerenza delle spese di cui alla voce U3 del rendiconto;



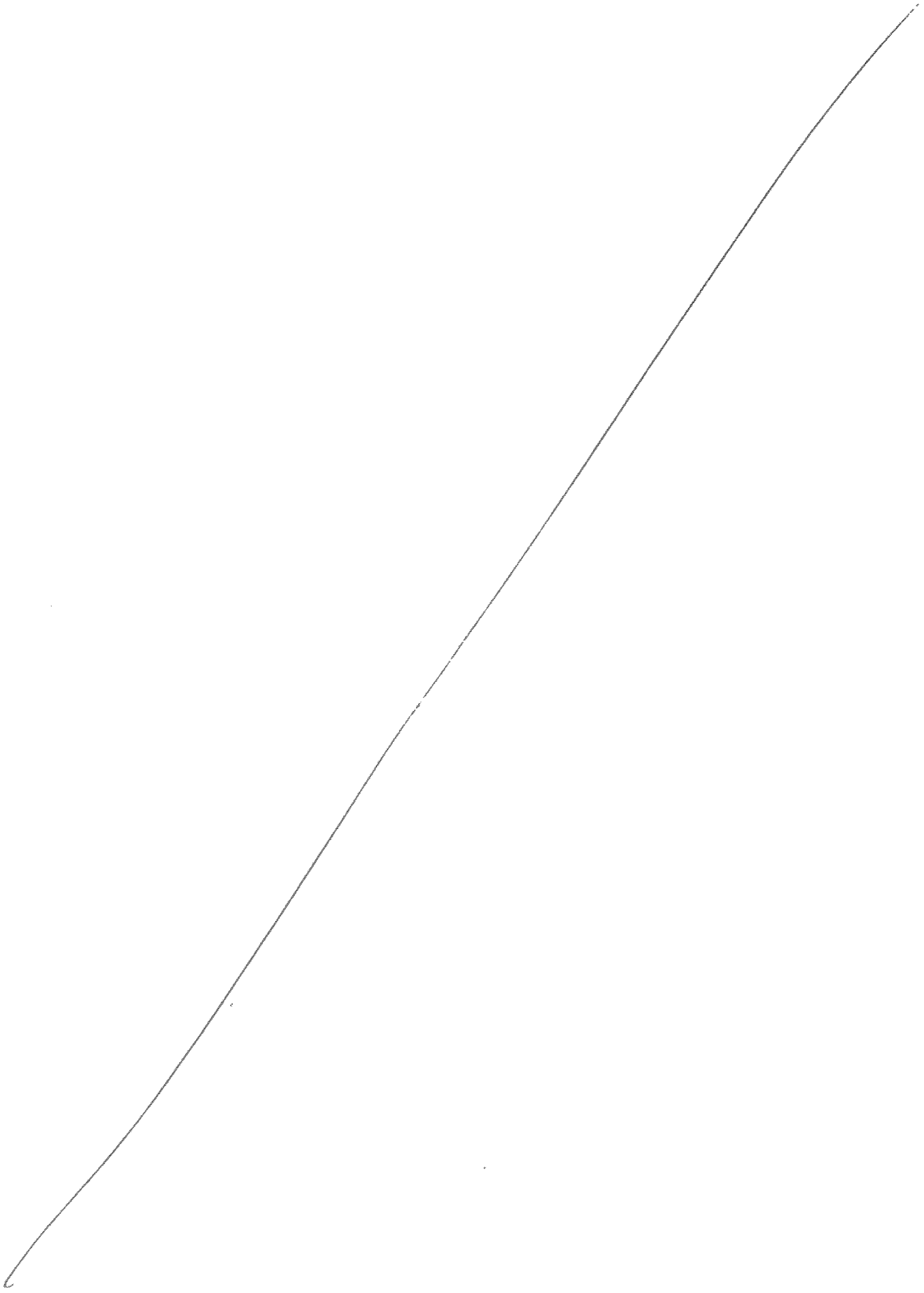
9. La documentazione attestante l'attività di ricerca per gli atti ispettivi e le proposte legislative svolta dal collaboratore Comencini;
10. Chiarimenti in merito alla spesa di Euro 420,00 per acquisto francobolli per spedizione atti destinati allo stesso Consiglio regionale;
11. La specificazione del numero e della tipologia delle riviste e dei giornali acquistati;
12. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.



Allegato n. 5

Gruppo Consiliare *"Misto"*

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. Il disciplinare interno contenente l'indicazione delle modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e di tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 2, c. 3, Linee guida;
4. La specificazione, in ogni caso ed anche in mancanza del suddetto disciplinare, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma);
5. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
6. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra nel caso per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
7. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";



8. La documentazione attestante l'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle spese sostenute in relazione alla voce U5 del rendiconto;
9. L'attestazione di cui all'art. 2, comma 1, delle Linee guida per le spese relative alle voci U1, U2, U5, U8 e U11 del rendiconto.

Allegato n. 6

Gruppo Consiliare "Italia dei Valori"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. Il disciplinare interno contenente l'indicazione delle modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio e di tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 2, c. 3, Linee guida;
4. La specificazione, in ogni caso ed anche in mancanza del suddetto disciplinare, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma);
5. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
6. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
7. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per la instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
8. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche e

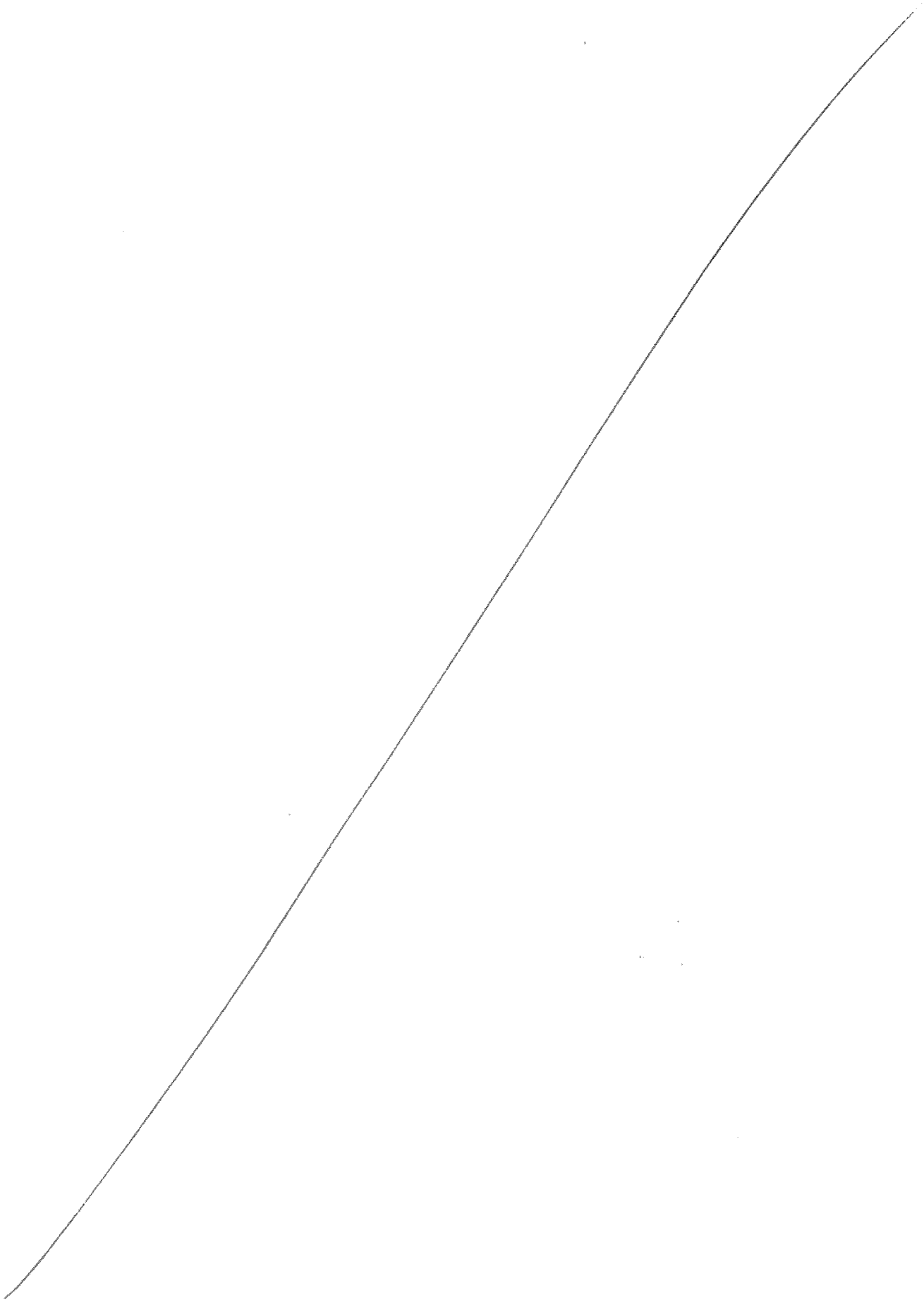
trasmissione dati, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo;

9. L'autorizzazione alle spese telefoniche di cui alla voce U 8 del rendiconto;
10. La documentazione attestante l'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle spese sostenute per la voce U5 del rendiconto;
11. L'attestazione dell'assolvimento dell'obbligo della tracciabilità di cui all'art. 4 Linee guida;
12. L'attestazione di cui all'art. 2, comma 2, delle Linee guida;
13. Chiarimenti in merito all'acquisto di bevande (fattura nr. 505652/2013);
14. Chiarimenti in merito all'acquisto di toner (fattura nr. 940 del 29/04/2011);
15. Chiarimenti in merito all'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo della fornitura di servizio di buffet (fattura nr. 12019780/2013);
16. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.

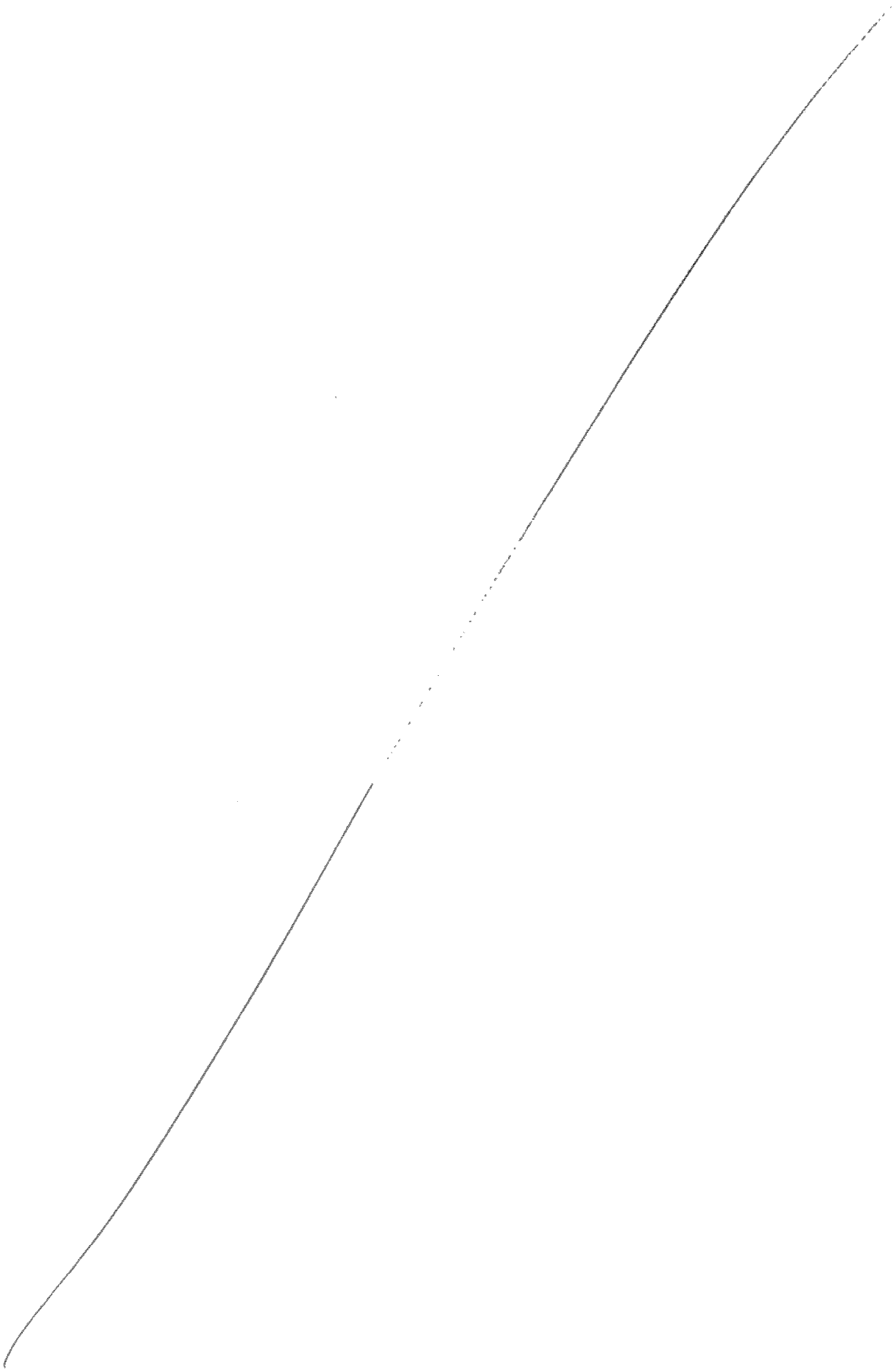
Allegato n. 7

Gruppo Consiliare "Unione di Centro"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. La specificazione, in ogni caso dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma) antecedentemente all'adozione del disciplinare;
4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
5. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
6. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
7. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo;
8. L'attestazione della veridicità e correttezza di cui all'art. 2, comma 2, delle Linee guida;



9. L'autorizzazione delle spese di cui alla voce U5 del rendiconto e la documentazione dell'inerenza all'attività istituzionale del Gruppo delle stesse;
10. L'autorizzazione delle spese di cui alla voce U8 del rendiconto;
11. La documentazione contabile/fiscale relativa al rimborso in favore di Furlan;
12. L'autorizzazione delle spese di cui alle voci U9 e U12 del rendiconto;
13. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.



Allegato n. 8

Gruppo Consiliare "Futuro Popolare"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. La specificazione, in ogni caso, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma) antecedentemente all'adozione del disciplinare;
4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
5. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
6. Chiarimenti in ordine all'inerenza all'attività istituzionale del gruppo delle spese sostenute per pacchetti sms;
7. L'attestazione adempimento obbligo della tracciabilità di cui all'art. 4 Linee guida;
8. La documentare inerenza all'attività istituzionale delle spese di cui alla voce U12 del rendiconto.

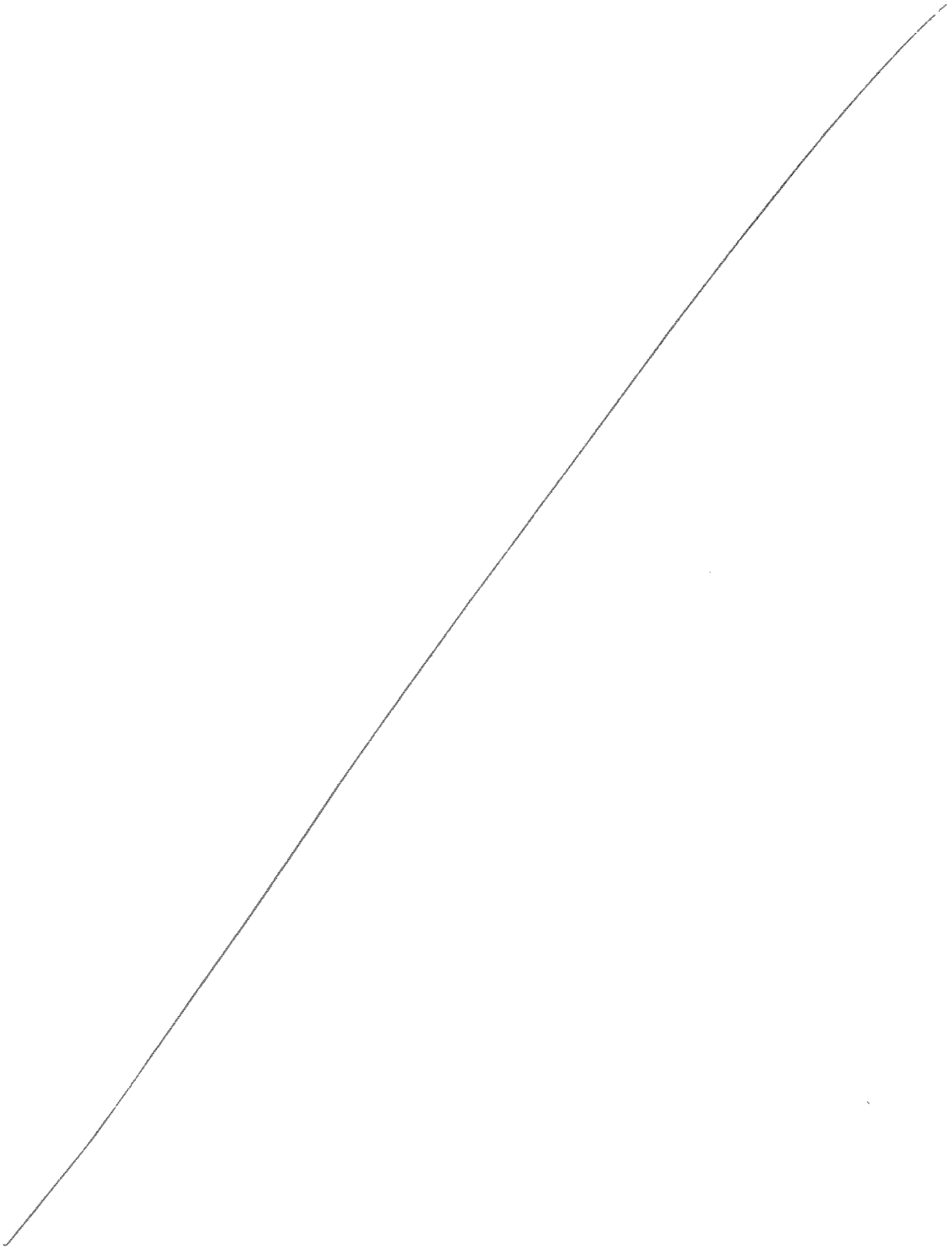
CORTE DEI CONTI * SEZIONE REG.LE DI CONTROLLO PER IL VENETO *

Allegato n. 9

Gruppo Consiliare "Federazione Sinistra Veneta - Rifondazione Comunista Sinistra Europea"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. La specificazione, in ogni caso, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma) antecedentemente all'adozione del disciplinare;
4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
5. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra nel caso per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
6. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
7. La specificazione delle ragioni per le quali sono state prodotte, a comprova delle spese telefoniche, fatture intestate al Consiglio regionale e non al Gruppo;

8. L'attestazione di cui all'art. 2, comma 2, delle Linee guida (Allegato "A", D.P.C.M. 21 dicembre 2012);
9. L'autorizzazione alla spesa per la voce U8 del rendiconto;
10. La documentazione dell'inerenza all'attività istituzionali del Gruppo per le spese alla voce U12 del rendiconto;
11. Chiarimenti in ordine all'intestazione del c/c bancario;
12. La documentazione attestante l'assolvimento dell'obbligo della tracciabilità (art. 4, comma 1, Linee guida);
13. La documentazione attestante la titolarità del sito Web.



Allegato n. 10

Gruppo Consiliare "Bortolussi Presidente"

1. La comunicazione della composizione del gruppo consiliare alla data del 1° gennaio 2013 e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno;
2. La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto che definisce le tipologie di spesa inerenti alle attività istituzionali dei Gruppi consiliari (art. 13, comma 1 ter, della L.R. n. 47/2012);
3. La specificazione, in ogni caso, dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione e di gestione della cassa (scritture contabili sotto qualsiasi forma) antecedentemente all'adozione del disciplinare;
4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione che definisce le modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti di lavoro di cui al comma 1, dell'art. 52, della L.R. del Veneto n. 53/2012 e, ove non adottato, la specificazione delle modalità di attivazione, svolgimento e rendicontazione dei rapporti suddetti;
5. La rendicontazione di tutte le somme erogate per la causale di cui sopra per i rapporti di collaborazione di durata ultrannuale ed instaurati antecedentemente alla data del 01/01/2013;
6. La specificazione delle ragioni per le quali le spese legali defensionali affrontate per l'instaurazione del giudizio dinanzi al TAR per il Veneto sono state contabilizzate sotto la voce del rendiconto "Spese consulenze, studi ed incarichi";
7. L'attestazione di cui all'art. 2, comma 2, delle Linee guida (Allegato "A", D.P.C.M. 21 dicembre 2012).